



Reis, arriva il reddito d'inclusione sociale

Nuovo reddito d'inclusione sociale per le famiglie: da 448 euro al mese se l'Isee non supera 6.000 euro.

Nonostante sia divenuto operativo di recente, sta per essere accantonato il Sia, il sostegno d'inclusione attiva, sostituito dal nuovo reddito d'inclusione sociale, il Reis: si tratta di una prestazione mensile, che può arrivare all'ammontare dell'assegno sociale, collegata allo stato di povertà e finalizzata all'inserimento economico e sociale delle famiglie maggiormente svantaggiate.

La misura è molto simile al Sia, ma è rivolta a una platea più ampia di beneficiari, in quanto, per ottenerla, sarà sufficiente un reddito Isee non superiore a 6.000 euro. Il Reis, come il Sia, sarà condizionato dalla ricerca attiva di lavoro, dalla formazione e riqualificazione di tutti i membri del nucleo familiare beneficiario: il sostegno, difatti, non è un'elemosina fine a sé stessa, ma il suo scopo è quello d'includere nella società i cittadini più poveri, dandogli modo di partecipare attivamente al mercato del lavoro.

Ma procediamo per ordine e cerchiamo di capire, in base a quanto attualmente reso noto, come funzionerà il Reis, quali sono i requisiti per averne diritto e qual è il programma da rispettare.

Reis: come funziona

Il Reis, il reddito d'inclusione sociale, è un beneficio economico disponibile per le famiglie in situazione di povertà che abbiano l'Isee, cioè l'indicatore della situazione economica della famiglia (si tratta di un indice che "misura la ricchezza" della famiglia) non superiore a 6.000 euro. L'Isr, invece, l'indicatore della situazione reddituale, non deve superare i 3.000 euro. Il Reis non è una misura meramente assistenziale: per ottenere l'agevolazione è necessario che tutti i membri della famiglia beneficiaria partecipino attivamente a un programma di formazione, di riqualificazione e di ricerca attiva di un impiego.

Reis: ammontare

Il Reis, nel 2017, sarà calcolato sulla differenza tra il reddito disponibile e la soglia di riferimento Isr, ossia, la componente reddituale dell'Isee che tiene conto della scala di equivalenza: nel dettaglio, dovrà coprire il 70% della differenza così calcolata. In ogni caso il Reis non potrà essere inferiore all'importo dell'assegno sociale, che per il 2017 è pari a



448,07 euro mensili. Molto probabilmente la misura potrà essere integrata dalle Regioni, mentre sarà ridotta se i beneficiari percepiscono altre misure assistenziali, ad eccezione dell'assegno di accompagnamento.

Reis: programma d'inclusione attiva

Per ottenere il Reis, come anticipato, l'intera famiglia deve partecipare a un programma di inclusione attiva: deve, cioè, aderire a un progetto che prevede la formazione e la riqualificazione di tutti i componenti del nucleo e la ricerca attiva di lavoro.

In particolare, firmando il progetto d'inclusione, tutti i membri della famiglia beneficiaria del Reis dovranno impegnarsi a svolgere determinate attività, come:

- presentarsi alle convocazioni dei servizi sociali del Comune responsabili del progetto; il preavviso, per le convocazioni, va da un minimo di 24 a un massimo di 72 ore;
- cercare attivamente lavoro;
- aderire a iniziative per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro;
- aderire a iniziative di carattere formativo o ad altre iniziative di politiche attive o di attivazione;
- accettare le offerte di lavoro congrue;
- assicurare la frequenza e l'impegno scolastico (se minori di 18 anni);
- mettere in atto comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute.

In caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario e nei casi stabiliti dai singoli provvedimenti comunali, i Comuni potranno revocare o escludere il beneficio.



Calcolo reddito di inclusione 2017: come si calcola importo del bonus

Reddito di inclusione 2017 calcolo reddito Isee e ISR, come calcolare quanto spetta alla famiglia senza reddito e come si calcola l'importo bonus povertà

Come si calcola il reddito di inclusione 2017 e come calcolare l'importo che spetta alle famiglie in stato di povertà

Ecco quindi tutte le informazioni sul **calcolo reddito di inclusione**, sulla base di quanto previsto e sottoscritto dal Governo e dall'Alleanza contro la povertà, nel Memorandum reddito di inclusione, che ne traccia i nuovi requisiti di reddito, le condizioni di accesso al nuovo sussidio universale per i poveri, che cos'è l'IRS e l'ISEE e perché sono così importanti sia per accedere al beneficio che per calcolare l'importo del bonus.

Reddito di inclusione 2017 novità

Il reddito di inclusione 2017, è il nuovo *sostegno economico universale contro la povertà* a cui potranno presto accedere le **famiglie senza reddito**, o con **basso reddito** che al momento della domanda risultano essere proprietarie di piccole proprietà immobiliari.

Già perché nel memorandum scritto a 4 mani dal Governo e dall'Alleanza contro la povertà, rete di associazioni e sindacati che più di tutte si è battuta per il reis, sono stati fissati i criteri, le condizioni, i requisiti e gli obiettivi del [reddito di inclusione sociale 2017](#) che sostituirà il SIA, Sostegno Inclusione attiva, ovvero la [carta SIA 2017](#), a partire probabilmente dal prossimo settembre 2017.

Tra le tante **novità reddito di inclusione 2017**, inserite nel memorandum, la più importante forse è l'introduzione di una nuova soglia di limite di reddito ISEE che servirà alle famiglie per accedere al beneficio, che è stata fissata ora a 6.000 euro, rispetto ai 3.000 euro del SIA, di una nuova condizione che non determina più l'accesso o la permanenza del sostegno, ovvero, la possibilità di presentare la domanda anche se si ha una piccola casa di abitazione mentre l'altra novità è che si potrà continuare a percepire per qualche altro mese il sussidio universale contro la povertà, anche se si è trovato lavoro, cosicché da evitare che il Reis diventi un disincentivo per chi è alla ricerca di un posto di lavoro. Nel memorandum, spazio anche al **calcolo reddito di inclusione** ed in particolare su **come si calcola l'importo che spetta con il reddito di inclusione 2017** alle famiglie senza reddito o a basso reddito, ossia, su **come si deve calcolare l'importo del bonus in**



base alla differenza tra il reddito disponibile della famiglia e l'indicatore della situazione reddituale (Isr).

L'**importo del reddito di inclusione 2017**, che andrà alle famiglie beneficiarie dovrà quindi coprire il **70% della differenza tra reddito disponibile e soglia Isee** di accesso, e comunque non potrà essere inferiore all'importo dell'assegno sociale per chi ha più di 65 anni, che per il 2017 è pari a **485 euro**.

Dal suddetto importo, andranno poi sottratte le somme percepite dalle altre misure assistenziali percepite dal nucleo familiare, ad eccezione dell'assegno di accompagnamento.

Alle famiglie quindi con un più basso **valore IRS**, spetterà un importo maggiore del sostegno.

Una volta calcolata la misura del bonus, questa sarà poi commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, al fatto che siano presenti minori o disabili.

Calcolo reddito di inclusione 2017: nuove soglie ISEE e IRS

Il **calcolo reddito di inclusione 2017**, è un argomento molto interessante da trattare, perché riguarda le modalità e i criteri che verranno utilizzati per determinare la misura del sostegno economico universale contro la povertà che spetterà a ciascuna famiglia beneficiaria.

Quello che si sa fino adesso sul **calcolo del reddito di inclusione**, è che ci saranno due requisiti per accedere al Reis, le famiglie, infatti, potranno presentare la domanda solo se rientreranno in una delle seguenti **soglie limite di reddito**, fissate dal Governo, e che sono:

- **soglia Isee reddito di inclusione: 6.000 euro;**
- **soglia IRS reddito d'inclusione: 3.000 euro.**

Ciò significa che per accedere al Reddito di inserimento, la famiglia richiedente, avrà una doppia soglia di accesso: o avere un Isee sotto i 6 mila euro o avere un reddito disponibile ISR, cioè la sola parte reddituale dell'Isee che tiene conto anche della spesa di locazione, non superiore a 3 mila euro.

In questo modo, la doppia soglia, consentirà di accedere al beneficio anche ad alcuni proprietari di prima casa che vivono in condizioni di povertà.

Nel caso in cui poi, dovesse cambiare la situazione lavorativa o reddituale della famiglia, per calcolare il reddito, verranno utilizzati un Isee corrente e un Isr più semplice.



Al fine poi di evitare che il [Reis reddito di inclusione](#), si trasformi che in un disincentivo alla ricerca di un'occupazione, il Memorandum, ha previsto che il beneficio possa continuare ad essere erogato, almeno in parte e solo per alcuni altri mesi, anche in caso di un nuovo lavoro o un aumento di reddito.

Come si calcola il reddito di inclusione 2017? Requisito ISEE 6.000 euro

Come si calcola il reddito di inclusione sociale 2017? Possiamo distinguere due tipi di calcoli:

- Uno, per calcolare il reddito della famiglia e che serve a verificare se si rispettano i limiti reddituali previsti per accedere al reddito di inclusione;
- Uno, per calcolare l'importo del Reis, ossia, quanto spetta di assegno al mese.

In questo paragrafo, ci soffermeremo su come calcolare il reddito delle famiglie mentre nel successivo vedremo il calcolo dell'importo del reddito Reis.

Per il calcolo del reddito di inclusione 2017, occorre riprendere quanto previsto nel Memorandum firmato dal Premier Gentiloni e l'Alleanza contro la povertà.

Il memorandum, infatti, prevede che tra i requisiti reddito di inclusione 2017, ci sia quello del reddito.

Reddito di inclusione: come calcolare l'Issee?

Una famiglia, potrà dunque presentare la domanda solo se rientra in una delle **due soglie di reddito: IRS a 3000 euro o ISEE a 6.000 euro**, dove:

L'**ISEE**: è l'indicatore della situazione economica delle famiglie che si calcola in base al rapporto tra:

- **I.S.E.** = l'Indicatore della Situazione Economica si calcola in base al valore assoluto della somma dei redditi IRS + il 20% dei patrimoni mobiliari e immobiliari dei componenti per nucleo familiare, fornito dal cd. ISP che include anche i redditi a tassazione sostitutiva come i **redditi da locazione** soggetti al regime della cedolare secca.
- **S.E.** = Scala di Equivalenza che tiene conto della composizione del nucleo familiare e delle sue caratteristiche, formato generalmente dal dichiarante, dal coniuge e dai figli, e da altre persone con lui conviventi e da altre persone a suo carico ai fini IRPEF, e che determina l'appartenenza del contribuente alla prima, seconda, terza e così via fino alla trentesima fascia Isee.



Per cui il [calcolo ISEE 2017](#) si ottiene ISE/Parametro scala equivalenza, applicato al nucleo familiare in funzione al numero dei componenti e alle eventuali maggiorazioni che rendono il calcolo più vantaggioso.

Come si calcola il reddito di inclusione 2017? Requisito ISR 3.000 euro

Come calcolare l'ISR nel reddito di inclusione 2017?

Come abbiamo visto sopra, per accedere al reddito di inclusione, la famiglia richiedente deve rientrare in un Isee inferiore a 6 mila euro o avere un ISR inferiore a 3.000 euro.

Ma cos'è e come si calcola l'ISR?

L'ISR, è l'indicatore della Situazione Reddituale che è pari alla somma dei tutti i redditi meno le detrazioni, le franchigie e i redditi esenti.

Questa è la **formula di calcolo IRS**:

- $ISR = \text{Indicatore Situazione Reddituale} = (RC + PAG + RPM) - DC$, dove per:

RC = s'intende il **Reddito Complessivo** risultante dalla dichiarazione IRPEF. Sono esclusi dal calcolo i redditi esenti IRPEF;

PAG = Proventi Agrari, è l'eventuale reddito risultante dalla dichiarazione IRAP meno i costi del personale, per chi svolge l'attività agricola;

RPM = Rendimento Patrimonio Mobiliare, si ottiene moltiplicando il patrimonio mobiliare del dichiarante per il rendimento medio dei titoli decennali del tesoro;

DC = Detrazioni Canone annuo di locazione, il calcolo ISR toglie dall'importo ottenuto, il canone di locazione annuo della casa di abitazione purché non sia di proprietà, fino ad un massimo di 5.164,57 euro.

Per cui *per avere diritto al reddito di inclusione 2017*, la famiglia deve rientrare in una soglia Isee di 6.000 euro, oppure, un ISR di 3.000 euro, ossia, **reddito disponibile** così come calcolato sopra.

In questo modo, la nuova misura sarà più giusta ed equa, in quanto terrà conto della situazione economica dei nuclei familiari, proprio grazie all'Isr che calcolerà con più precisione l'effettiva disponibilità economica delle famiglie, sottraendo per esempio eventuali affitti pagati che spesso variano molto a seconda della zona di residenza.

E più basso sarà l'indicatore ISR e maggiore sarà l'importo del bonus povertà che spetterà alla famiglia. Il perché lo spieghiamo nel prossimo paragrafo.



Reddito di inclusione 2017 importo bonus, come si calcola

Come si calcola l'importo del reddito di inclusione 2017 che spetta alle famiglie? Per calcolare quanto spetta di bonus povertà o di assegno povertà, dobbiamo riprendere quanto descritto nel [memorandum reddito di inclusione 2017](#).

L'importo reddito di inclusione 2017 è stabilito in funzione dell'ISR, per cui più basso sarà questo indicatore della situazione reddituale e maggiore sarà l'importo che spetterà alla famiglia.

La misura del bonus, aumenterà quindi al crescere della differenza tra l'effettiva disponibilità delle famiglie e la soglia limite ISR di 3.000 euro. Più un nucleo familiare, si distanzierà da questo valore, più grande sarà il sostegno spettante.

Quanto spetta con il reddito di inclusione, sarà calcolato anche in base alle dimensioni della famiglia e alla presenza di **minori o disabili**.

In ogni caso, per il primo anno di applicazione del Reis, l'ammontare dell'incentivo **non potrà superare i 485 euro al mese**, lo stesso importo dell'assegno sociale che spetta agli over 65.